



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 15/06/2015
nr. 0003451
Classifica I.G.4.Fasc. 69 - 2012
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau
Presidente
- > On. Gianluigi Rubiu
- Gruppo Area Popolare Sarda

e p.c. > Ufficio di Presidenza

Oggetto: Interrogazione n. 323/A in merito alla mancata erogazione della mobilità in deroga e degli ammortizzatori sociali spettanti ai lavoratori sardi.

Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 1050 del 13 maggio 2015 inviata dall'Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



SA

1.6.4.2
MGA -

1 PSC

2007
1894



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E
SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

Prot. n. Regione Autonoma della Sardegna
Uff. Gab. Lavoro, Formazione Professionale
Prot. Uscita del 13/05/2015
nr. 0001050
Classifica I.S.4
10 - 00 - 00

Cagliari, 13 MAG. 2015

Alla Presidenza della Giunta Regionale
Direzione Generale - Ufficio di Gabinetto
SEDE



Oggetto: Consiglio regionale della Sardegna. Interrogazione n. 323/A (Rubiu), in merito alla mancata erogazione della mobilità in deroga e degli ammortizzatori sociali spettanti ai lavoratori sardi.

In relazione all'interrogazione in oggetto, con la quale si chiede di interrogare l'Assessore regionale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale per avere notizie in merito alla mancata erogazione della mobilità in deroga e degli ammortizzatori sociali spettanti ai lavoratori sardi, per significare quanto segue.

Le richieste di accesso agli ammortizzatori sociali in deroga relative all'anno 2014 interessano, complessivamente, 26.763 lavoratori, dei quali

- 9.494 per provvedimenti di cassa integrazione in deroga (lavoratori ancora formalmente occupati);
- 17.269 di mobilità in deroga (lavoratori già licenziati);

Le risorse necessarie per l'integrale copertura del fabbisogno 2014 ammontano ad €59.156.733 per i trattamenti di Cassa Integrazione in deroga e €174.532.130 per quelli di mobilità in deroga.

Ad oggi, il Governo ha assegnato:

- 17.313.000 euro (DM 22 gennaio 2014), che però l'INPS dichiara essere stati utilizzati per il saldo dei trattamenti relativi al 2013
- 17.313.000 euro (DM 6 agosto 2014)
- 21.641.000 euro (DM 4 dicembre 2014)

E' stato firmato dal Ministro Poletti e dal Ministro Padoa-Schioppa il Decreto per la ripartizione tra le Regioni di ulteriori risorse, che prevede per la Sardegna l'assegnazione di 55 milioni di euro.

Le risorse sopra indicate non consentiranno di soddisfare che parzialmente le richieste presentate dai lavoratori e dalle imprese.

Corre l'obbligo di ricordare che con l'Accordo Istituzionale per la proroga e la prima concessione degli ammortizzatori sociali per l'anno 2014 siglato tra Assessorato del lavoro e parti Sociali in data 11 agosto



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'assessore

2014, è stato concordato che le risorse disponibili sarebbero state ripartite destinando il 50% alla cassa integrazione e l'altro 50% alla mobilità in deroga.

Con le prime risorse assegnate sono stati pagate le prime due mensilità del trattamento di CIGS in deroga.

Dal dicembre 2014, a fronte della assegnazione degli ulteriori 21 milioni, l'INPS ha iniziato a pagare altre due mensilità di CIGS e di mobilità, esaurendo però le risorse dopo aver corrisposto i trattamenti a circa il 50% degli aventi diritto.

Quanto alla richiesta dell'Interrogante in ordine ai rapporti con il Ministro del lavoro ed il Governo, si comunica che è in corso una costante attività di confronto e coordinamento tra gli Assessori regionali del lavoro per definire una azione comune nei confronti del Ministro Poletti per individuare strumenti in grado di attenuare gli effetti negativi e le conseguenze sul piano sociale del Decreto 1 agosto 2014 con il quale sono state emanate disposizioni in materia di ammortizzatori sociali in deroga fortemente restrittive, che riducono progressivamente sin dal 2014, e per il biennio 2015 - 2016 la possibilità di accedere a cassa integrazione e mobilità sino alla loro completa scomparsa dal 1 gennaio 2017.

Inoltre, poiché la prossima assegnazione delle risorse statali non consentirà l'integrale pagamento dei trattamenti autorizzato per il 2014, sono in corso serrate trattative tra Regione e Governo, che impegnano oltre all'Assessorato del lavoro, Presidenza della Giunta ed Assessorato alla Programmazione in un confronto con il Ministero dell'Economia e Finanze, volte a consentire che la Regione Sardegna intervenga con risorse proprie a coprire la porzione residua del 2014.

Inoltre, nel quadro dell'obiettivo di transitare da un sistema fondato esclusivamente sul ricorso a politiche passive di mero sostegno del reddito ad uno imperniato su strumenti di politica attiva, che, come sollecitato dall'Interrogante, rendano ai lavoratori la dignità che esercita l'attività lavorativa, l'Assessorato del lavoro sta attivando un ventaglio di interventi, rivolti alle diverse componenti dell'ampio bacino dei lavoratori già fuoriusciti od in via di fuoriuscita dal sistema, finalizzati ad un reale reinserimento nel mondo del lavoro, a che si elencano di seguito:

- 1) Riserva di posti per i lavoratori già beneficiari di ammortizzatori in deroga nell'ultimo triennio nei bandi per i corsi di formazione per operatore socio - sanitario;
- 2) Bando Welfare to work pubblicato nel mese di aprile 2015 e destinato a tutti i lavoratori appartenenti alle fasce deboli.
- 3) Attuazione dei cosiddetti "Cantieri verdi" di cui alla Finanziaria regionale 2015 destinati ai lavoratori in utilizzo;
- 4) Programma ICO destinato ai lavoratori ultraventenni;
- 5) Bando "Flexicurity", riservato a coloro che sono fuoriusciti dalla mobilità in deroga nel 2014.

E' inoltre di prossima pubblicazione il bando per l'avvio di una ulteriore misura, relativa al Contratto di ricollocazione, destinato ai lavoratori in regime di prima concessione di mobilità in deroga nel 2014.

A tutto quanto sopra, si aggiunga che, in linea con le più recenti tendenze della legislazione nazionale, è appena stato deliberato dalla Giunta regionale un disegno di legge in materia di riordino dei servizi per l'impiego che, riportando all'amministrazione regionale la gestione dei Centri servizi per il lavoro, consentirà un più razionale ed omogeneo intervento dei servizi pubblici a sostegno delle fasce più deboli del mercato del lavoro sardo.

L'ASSESSORE

Virginia Mura